



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

Presidenza

Dipartimento Regionale della Programmazione

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, art. 11;

VISTI la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed i relativi decreti legislativi di attuazione n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e n. 39 dell'8 aprile 2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico);

VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS N. 31 del 13/07/2007, S.O. n. 2;

VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17/07/2019, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 — disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019 — legge di stabilità regionale;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTO il D.P. Reg. n. 3502 del 31 maggio 2018 con il quale all'arch. Tornabene Dario, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 208 del 23 maggio 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016 recante: "Criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 13, comma 5, della Lr.17.03.2016, n. 3";

VISTI gli avvisi prot. n. 8945 del 02/07/2019, comprensivo di prospetto relativo alla pesatura delle postazioni dirigenziali del Dipartimento della Programmazione, e prot. n. 9352 del 09/07/2019, con i quali è stata data pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti di questo Dipartimento, e seguito della rimodulazione degli assetti organizzativi , il cui regolamento è stato approvato con Delibera di giunta n. 239 del 27/06/2019;

VISTE la domanda di partecipazione, il curriculum vitae e la dichiarazione sostitutiva sulla insussistenza di situazioni di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013 trasmesse dall'arch. **Indorante Giuseppe** con email del 04/07/2019, acquisita al protocollo del Dipartimento della Programmazione il

05/07/2019 al n. 9083;

VISTA la nota prot. 10087 del 24/07/2019 con la quale all'arch. **Indorante Giuseppe** viene proposto il conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Area 7 – Controlli – Repressioni Frodi Comunitarie – Chiusura Programmi Comunitari di questo Dipartimento;

PRESO ATTO della disponibilità manifestata dall'arch. **Indorante Giuseppe** all'accettazione dell'incarico sopra citato, comunicata con nota del 25/07/2019, trasmessa via email in pari data e acquisita al protocollo del Dipartimento il 26/07/2019 al n. 10203;

CONSIDERATO che all'**Area 7 – Controlli – Repressioni Frodi Comunitarie – Chiusura Programmi Comunitari** vengono attribuiti n. 6 (sei) delle nove caratteristiche individuate nella predetta deliberazione ed un peso pari a 100 (cento) e che tale pesatura consente il collocamento dello stesso nella III Fascia prevista dall'art. 64 del CCRL dell'area dirigenziale (range economico da € 15.494 ad € 23.240);

VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo di 212019 "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO il D.D.G. n. 381 del 31/07/2019 con il quale all'arch. **Indorante Giuseppe** è conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'**Area 7 – Controlli – Repressioni Frodi Comunitarie – Chiusura Programmi Comunitari** del Dipartimento regionale della Programmazione con decorrenza dal 01/08/2019;

CONSIDERATO che il trattamento economico specificato all'articolo 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2019, sul Fondo di cui all'art. 66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

VISTA la dichiarazione prodotta dall'arch. **Indorante Giuseppe** sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013;

VISTO il D.D.G. n. 650 del 14/11/2019, con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente preposto all'**Area 7 – Controlli – Repressioni Frodi Comunitarie – Chiusura Programmi Comunitari** stipulato in data 22 ottobre 2019 tra il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione e l'arch. **Indorante Giuseppe**, con le clausole e le condizioni imperative di legge, anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del c.c.;

CONSIDERATO che non si era proceduto, come dovuto, alla risoluzione del contratto stipulato tra il Dipartimento della Programmazione e l'arch. **Indorante Giuseppe**, approvato con D.D.G. n. 3454 del 29/05/2018, necessaria a seguito della rimodulazione degli assetti organizzativi di questo Dipartimento, giusto D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12;

VISTA la nota prot. n. 16134 del 02/12/2019, con la quale questo Dipartimento ha chiesto la restituzione del D.D.G. n. 650 del 14/11/2019, per un riesame dello stesso;

VISTO il D.D.G. n. 702 del 03/12/2019, registrato alla Ragioneria Centrale per la Presidenza il 06/12/2019 al n. 1563, con il quale è stato risolto il contratto stipulato il 13/02/2018 tra il Dirigente generale del Dipartimento della Programmazione e l'arch. **Indorante Giuseppe**, con decorrenza 12/10/2017 e scadenza 31/12/2019, approvato con D.D.G. n. 3454 del 29/05/2018;

VISTA la nota della Ragioneria Centrale per la Presidenza prot. n. 65895 del 04/12/2019, con la quale è stato restituito il D.D.G. n. 650 del 14/11/2019;

VISTO il contratto individuale di dirigente preposto all'**Area 7 – Controlli – Repressioni Frodi Comunitarie – Chiusura Programmi Comunitari**, stipulato in data 16 dicembre 2019, tra il Dirigente Generale del Dipartimento della

RITENUTO
RITENUTO

Programmazione e l'arch. **Indorante Giuseppe**, con decorrenza 1 agosto 2019 e scadenza il 31 dicembre 2021;
pertanto di dover annullare il D.D.G. n. 650 del 14/11/2019;
di dovere approvare il contratto individuale di dirigente preposto all'**Area 7 – Controlli – Repressioni Frodi Comunitarie – Chiusura Programmi Comunitari** stipulato in data 22 ottobre 2019 tra il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione e l'arch. **Indorante Giuseppe**, con le clausole e le condizioni imperative di legge, anche ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del c.c.

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è annullato il D.D.G. n. . 650 del 14/11/2019.

Art. 2

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il contratto individuale di dirigente preposto all'**Area 7 – Controlli – Repressioni Frodi Comunitarie – Chiusura Programmi Comunitari**, stipulato in data 16 dicembre 2019, tra il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione e l'arch. **Indorante Giuseppe**, con decorrenza 1 agosto 2019 e scadenza il 31 dicembre 2021.

Art. 3

Il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 9 "Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il relativo visto.

Palermo, li 16 dicembre 2019

Firmato
Il Dirigente Generale
Dario Tornabene

Originale agli atti d'ufficio